



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
Provincia di Mantova

cod. ENTE 10863

DELIBERAZIONE N° 37

☒ soggetta invio ai Capigruppo consiliari

☐ pubblicata all'albo pretorio

con elenco n° 11 prot. 4688

in data

21 MAR. 2006

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI APPLICATIVI PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER SOCIALI PER IL SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

L'anno duemilasei, addì 9 del mese di **MARZO** alle ore **8.30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

GHIZZI MAURO	Sindaco	Presente
LANFREDI GABRIELE	Vice Sindaco	Presente
PEZZALI REMO	Assessore	Presente
ARISTARCO ETTORE	Assessore	Presente
CORTESI ENRICA	Assessore	Presente
VOI GIAMPAOLO	Assessore	Assente
MANZOLI ALESSANDRO	Assessore	Presente

Partecipa alla adunanza il **Segretario Generale Dott. Federico Barretta** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. Mauro Ghizzi** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

VISTA la legge quadro per la realizzazione del sistema di interventi e servizi sociali n. 328/2000 che affida all'Ente Locale i compiti di programmazione, organizzazione e realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali e in particolare l'art. 17 che prevede la concessione, da parte dei Comuni, di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato d'interventi;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 52 del 24/09/2002 ad oggetto "Accordo di programma per la gestione dei fondi derivati dal piano sociale nazionale e per la gestione integrata dei fondi socio-assistenziali - piano di zona del distretto di Mantova;

CONSIDERATO:

- che il Piano di Zona introduce un modello integrato di servizi ed interventi economici che dovranno essere introdotti utilizzando gli strumenti innovativi previsti dalla Regione Lombardia denominati "buono sociale" e "voucher sociale";

- che, fra gli strumenti innovativi, è previsto il "Voucher sociale" inteso come provvidenza economica in favore delle persone fragili utilizzabile per l'acquisto di prestazioni di assistenza domiciliare sociosanitaria integrata, erogate da caregiver professionali;

Dato atto che il voucher sociale è finalizzato al sostegno domiciliare educativo nuclei famigliare con minori con problemi di tipo socio - educativo e/o nuclei famigliari al cui interno si trovino portatori di handicap grave o a rischi di emarginazione;

Ritenuto per tanto di approvare i criteri applicativi per l'assegnazione del voucher sociale per il servizio educativo domiciliare allegati al presente atto;

Visto il D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

Di approvare i criteri applicativi per l'assegnazione del voucher sociale per il servizio educativo domiciliare allegato al presente atto;

Di dare atto che il responsabile del servizio provvederà ad assumere tutti gli atti necessari e conseguenti al presente disposto;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. Responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

ALLEGATO A D.G.C. n. 37 del 09/03/2006

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 DELLA LEGGE n. 267 dell'18/08/2000
(TESTO UNICO delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)
sulla PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. avente per oggetto:

APPROVAZIONE CRITERI APPLICATIVI PER L'ASSEGNAZIONE DEI VOUCHER
SOCIALI PER IL SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

SETTORE SOCIO-SCOLASTICI

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Data

Barbara Dal Dosso
Barbara Dal Dosso

UFFICIO RAGIONERIA

FAVOREVOLE

Parere in ordine alla regolarità contabile

	IMPORTO	CAPITOLO	OGGETTO	IMPEGNO	
				NUMERO	anno
1					
2					
3					
4					

IL RAGIONIERE
(Rag. Laura Bondoni)

data



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

(Provincia di Mantova)

Allegato alla deliberazione
della Giunta Municipale
N°
del 09/10/2006

IL SEGRETARIO GENERALE

CRITERI APPLICATIVI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER SOCIALE PER IL SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

Art. 1) Finalità dell'intervento.

Il Voucher sociale è finalizzato al sostegno domiciliare educativo nuclei familiari con minori con problemi di tipo socio - educativo e/o nuclei familiari al cui interno si trovino portatori di handicap grave o a rischio di emarginazione.

Art. 2) Richiedente.

Il voucher sociale può essere richiesto da chi esercita la podestà genitoriale,

Art.3) Requisiti per l'accesso al voucher.

I requisiti per l'accesso al voucher sono:

1. Per i cittadini italiani e dei paesi appartenenti all'Unione Europea essere residenti nel Comune di Porto Mantovano;
2. Per i cittadini extracomunitari essere residenti nel Comune di Porto Mantovano ed essere titolari del permesso del soggiorno;
3. Appartenere ad un nucleo familiare con capacità contributiva ISEE non superiore a 15.000,00

Ai nuclei familiari con capacità contributiva ISEE superiore ai 15.000,00 verrà chiesta una compartecipazione alla spesa secondo le modalità di cui all'art.4.

In caso di variazione di residenza il beneficiario del voucher sociale è tenuto a darne immediata comunicazione al Settore Servizi Sociali del Comune di Porto Mantovano.

I Servizi Sociali del Comune potranno effettuare periodicamente dei controlli sul mantenimento dei requisiti.

Il voucher è incompatibile con il ricovero dei minori/disabili beneficiari del voucher presso strutture residenziali.

Art.4) Presentazione delle domande

La domanda di accesso al beneficio del voucher sociale dovrà essere presentata al Servizio Sociale territoriale competente, utilizzando apposito modulo redatto in forma di autocertificazione.

Alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione ISEE del nucleo di appartenenza del soggetto richiedente, riferita al 31 dicembre dell'anno precedente e autocertificazione relativa ad eventuali altre entrate percepite non soggette a IRPEF.

La domanda, in caso di mancanza anche di un solo requisito richiesto, è da considerarsi inammissibile, quindi non potrà essere accolta.

La capacità contributiva sarà definita con le seguenti modalità:

VALORE ISEE	% DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA
0 - 15.000,00	0%
15.001 - 20.000	25%
20.001 - 25.000	35%
OLTRE 25.001	50%

Art.5) Entità del Voucher.

Il valore del voucher viene stabilito in base alle necessità e tipologia degli interventi sulla base della valutazione sociale effettuata dal servizio sociale professionale, la valutazione sociale dovrà stabilire il valore mensile del voucher in riferimento al "Pacchetto" di prestazioni più adeguate al bisogno del soggetto richiedente in conformità al piano assistenziale di cui necessita l'utente. La valutazione sociale viene effettuata dall'assistente sociale e dal responsabile del servizio. È prevista la partecipazione del richiedente al costo del voucher definita in base alla capacità contributiva ISEE di cui all'art.4.

L'utente che ottiene tale voucher individua direttamente e liberamente il suo fornitore, scegliendolo dall'elenco dei fornitori accreditati comunicato dal settore Servizi Sociali.

La somma a carico del Comune verrà versata direttamente alla ditta fornitrice scelta dall'utente su presentazione della fattura mensile, mentre la quota a carico dell'utente sarà da lui direttamente versata all'ente Gestore con le modalità convenute con le singole ditte fornitrici e in base ai termini del contratto.

Art.6) Modalità di erogazione e verifica

L'erogazione del voucher sociale è subordinata alla firma del patto di collaborazione sottoscritto con il richiedente, di cui al successivo art.7

Il beneficiario o un suo referente è tenuto a comunicare ogni variazione della situazione personale, familiare ed economica entro tre giorni dall'evento.

L'erogazione del voucher cesserà nei seguenti casi:

- Cessazione del bisogno;
- Decesso del soggetto fragile;
- Mancato rispetto del "patto di collaborazione";
- Perdita dei requisiti

L'erogazione del voucher verrà sospesa durante:

- Ricovero in riabilitazione
- Ricovero in ospedale o in altra struttura a tempo determinato

La cessazione e la sospensione del beneficio avverranno a far corso dalla data del verificarsi delle suddette condizioni e saranno comunicate all'interessato e/o al suo referente. In entrambi i casi l'entità del voucher sociale sarà rapportata ai giorni di effettiva presenza a domicilio del soggetto fragile.

Coloro che ritenessero di ricorrere avverso il provvedimento di cui sopra, potranno presentare ricorso motivato per iscritto, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di interruzione o sospensione.

Il ricorso dovrà essere indirizzato al Dirigente del Settore Servizi Sociale, il quale, entro i successivi 30 giorni dalla data di ricezione, provvederà a rispondere in merito all'accoglienza o al rigetto motivati del ricorso stesso. Ove le motivazioni del ricorso fossero riconosciute valide il valore del voucher verrà ripristinato nel suo importo complessivo. Il Comune, d'altro canto, si riserva, ove ne ricorrano le circostanze e l'interesse, di agire per il recupero delle risorse economiche indebitamente erogate, non esclusa l'azione legale per gli eventuali danni subiti.

Art. 7) Patto di collaborazione

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per l'assegnazione dei titoli sociali, si definisce "Patto di collaborazione" il documento che stabilisce gli impegni da parte del richiedente del Soggetto erogatore e di un referente del Settore Servizi Sociali con relativa sottoscrizione.

Nel Patto di collaborazione sono indicati:

- Motivazioni della erogazione del voucher;
- Soggetti coinvolti;
- Modalità dell'intervento assistenziale;
- Durata del beneficio

PATTO DI COLLABORAZIONE VOUCHER SOCIALE PER SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

Il presente patto di collaborazione viene sottoscritto in attuazione di quanto previsto dai Regolamenti approvati a livello distrettuale e locale in materia di titoli sociali, con particolare riferimento al voucher sociale.

L'assegnazione e il mantenimento del voucher per il periodo stabilito sono subordinati alla sottoscrizione e al rispetto di quanto previsto dal presente Patto, perna l'interruzione dell'erogazione del voucher.

TRA

-IL SIG. _____

Beneficiario del voucher sociale per il servizio educativo domiciliare, di cui alla domanda del _____, quantificato in euro _____ mensili,

-Il Soggetto Erogatore _____

-Il Settore Servizi Sociali del Comune di Porto Mantovano si concorda quanto segue:

1) il voucher è finalizzato a :

_____;

2) il voucher sociale è gestito con le seguenti modalità:

_____;

3) i soggetti coinvolti sono:

_____;

4) il voucher sociale avrà durata dal _____ al _____

Il beneficiario si impegna a comunicare entro tre giorni ogni variazione della situazione e a rispettare quanto concordato con il Servizio.

Il Beneficiario

Il Settore Servizi sociali

Il Soggetto Erogatore

Data

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue



Il Sindaco- Presidente
Mauro Ghizzi



Il Segretario Generale
dott. Federico Barretta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs. n.267/2000)

n° _____
Reg.pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale e' stato pubblicato il giorno _____
all'Albo pretorio ove rimarra' per 15 gg.consecutivi

Li',

21 MAR. 2006
Il Messo Notificatore
Giuliano Righi

Il Segretario Generale
dr. Federico Barretta

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nelle forme di legge e trasmesso in elenco ai capigruppo in data _____ ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/2000.

21 MAR. 2006

Il Segretario Generale
Dr. Federico Barretta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Li',

31 MAR. 2006



Il Segretario Generale
Dr. Federico Barretta

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, è stata trasmessa su richiesta di 1/5 dei consiglieri comunali ai sensi dell'art. 127, comma 1 D.Lgs. 267/2000, al Difensore civico, dove è pervenuta in data _____

Il Segretario Generale
Dr Federico Barretta